

COMUNE DI MORRO D'ORO			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	VIII	04	
Prot.n. 1118		Del 08/02/2019	



Ministero dell'Interno 

Questura di Teramo - Divisione P.A.S.I.
 Prot.: 0005613 del 08/02/2019 Uscla Cod. Amm. in II
 Data: 08/02/2019 08:46:51



QUESTURA DI TERAMO
 DIVISIONE DI POLIZIA AMMINISTRATIVA SOCIALE E DELL'IMMIGRAZIONE
 UFFICIO LICENZE

Prot. Cat. 11A /Div. P.A.S.I./19

Teramo, data del protocollo

OGGETTO: Obbligo di registrazione e comunicazione degli alloggiati ai sensi dell'art. 109 T.U.L.P.S..
 - Chiarimenti ai sensi del D.L. 113/78 convertito con legge 132/2018.

Ai **COMUNI** di

- TERAMO
- ALBA ADRIATICA
- ANCARANO
- ARSITA
- ATRI
- BASCIANO
- BELLANTE
- BISENTI
- CAMPLI
- CANZANO
- CASTEL CASTAGNA
- CASTELLALTO
- CASTELLI
- CASTIGLIONE M. RAIMONDO
- CASTILENTI
- CELLINO ATTANASIO
- CERMIGNANO
- CIVITELLA DEL TRONTO
- COLLEDARA
- COLONNELLA
- CONTROGUERRA
- CORROPOLI
- CORTINO
- CROGNALETO
- FANO ADRIANO
- GIULIANOVA
- ISOLA DEL GRAN SASSO
- MARTINSICURO
- MONTEFINO
- MONTORIO AL VOMANO
- MORRO D'ORO
- MOSCIANO SANT'ANGELO
- NERETO
- NOTARESCO
- PENNA S. ANDREA
- PIETRACAMELA
- PINETO
- ROCCA S. MARIA

ROSETO DEGLI ABRUZZI
SANT'OMERO
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
SILVI
TORANO NUOVO
TORRICELLA SICURA
TORTORETO
TOSSICIA
VALLE CASTELLANA

e, p. c.

Alla Prefettura – U.T.G.

TERAMO

^^^^^^

Ai fini della massima diffusione tra tutti i titolari di attività con strutture ricettive tenuti alla presentazione di S.C.I.A., onde assicurare l'uniforme applicazione della normativa in materia di obbligo di registrazione e comunicazione degli alloggiati si rammenta che hanno l'obbligo di comunicazione ai sensi dell'articolo 109 TULPS tutte le suddette strutture.

L'obbligo in esame, infatti, come anche confermato dall' art. 19 bis del Decreto Legge riportato in oggetto, si applica non solo ai gestori professionali (vale a dire coloro che agiscono nelle diverse forme di imprese conosciute dall'ordinamento) ma anche a coloro che svolgono attività ricettive con carattere saltuario; la norma intende, infatti, assicurare all'Autorità di P.S. notizie di variazioni di alloggio delle persone.

In tale ambito, pertanto, sono interessate dalla normativa tutte le strutture di accoglienza non convenzionale, quali gli esercizi di "bed and breakfast", indipendentemente dal fatto che le prestazioni da essi erogate abbiano carattere professionale o, appunto, meramente occasionale.

Ma appare opportuno sottolineare come all'obbligo in parola soggiacciono anche coloro che cedono in locazione immobili per periodi di tempo più o meno brevi, in considerazione che il citato art. 19 bis del D.L. 113/2018 interpreta autenticamente l'art. 109 detto nel senso che tale norma ben si applica ai soggetti che cedono, in locazione o in sub – locazione, immobili con contratti della durata inferiore a 30 giorni.

Continuano, invece, ad essere sottratti agli obblighi di cui all'art. 109 TULPS le cessioni, pur se della medesima durata, che avvengono a titolo di liberalità o sulla base di rapporti di carattere gratuito.

Con l'occasione appare utile ribadire che tale comunicazione al Questore dei dati delle persone alloggiate deve avvenire esclusivamente secondo le modalità individuate dal Decreto del Ministero dell'Interno del 7 gennaio 2013, vale a dire obbligatoriamente attraverso mezzi informatici o telematici, previa abilitazione all'inserimento dei dati nel sistema informatico rilasciata all'interessato dalla Questura territorialmente competente.

Qualsiasi impedimento, anche solo di natura tecnica, che non consenta la trasmissione dei dati con le predette modalità deve essere, con ogni mezzo, tempestivamente comunicato alla Questura territorialmente competente.

In tale ipotesi, ossia solo nel caso in cui insorgano comprovate difficoltà di natura tecnica per l'inserimento dei dati, la comunicazione potrà avvenire via fax o attraverso la posta elettronica certificata (PEC).

La violazione degli obblighi di registrazione e comunicazione degli alloggiati, si ricorda, è punita ai sensi dell'art. 17 TULPS.

Si unisce in allegato il modello da utilizzare per la richiesta di registrazione all'interno del sistema informatico dai titolari di struttura ricettiva ovvero dai proprietari di immobili.

IL QUESTORE
(De Simone)

AL SIGNOR QUESTORE DELLA PROVINCIA DI

TERAMO

Tramite casella posta elettronica (1): utj.quest.te@pecps.poliziadistato.it o recandosi personalmente c/o questi Uffici.

Oggetto: richiesta autorizzazione inoltro generalità persone alloggiate ex art. 109 T.U.L.P.S. tramite servizio di invio informatico.

Il/La sottoscritto/a		nato/a		Pr.	
Il		residente in			
mail		Codice Fiscale			
In qualità di titolare (2) dell'esercizio ricettivo :					
<input type="checkbox"/> Altro specifica					
Esercizio denominato					
via/p.zza		n°.		Tel.	
autorizzato con(3)		n°.		data 01/04/16	
rilasciata da(4)					
in qualità di:					
Società/Impresa denominata					
con sede legale in		P.Iva/C.F.			
Tel.					

Chiede

Di potersi avvalere, per la trasmissione delle generalità delle persone alloggiate presso suddetta struttura ricettiva, della procedura informatica predisposta dal Ministero dell'Interno. Tali dati saranno inviati, tramite servizio WEB della Polizia di Stato, al centro raccolta e controllo presso il Centro Elettronico della Polizia di Stato di Napoli.

Altresì è a conoscenza che fino a quando non sarà stato autorizzato ed abilitato all'invio telematico delle schedine e comunque in caso di successivi impedimenti tecnici dovrà trasmettere sempre entro le 24h successive all'arrivo, le generalità dei clienti in formato elenco alla Questura di Teramo a mezzo fax esclusivamente al nr. 0861/259777 (con nota di accompagnamento ove indicare il nome della struttura ed i recapiti utili).

Allego: fotocopia leggibile di valido documento di riconoscimento e fotocopia completa dell'autorizzazione all'attività ricettiva.

(luogo)	(data)
---------	--------

Con osservanza

Firma originale (1)

(1) Dotarsi preferibilmente di posta certificata, se spedita via fax o per posta elettronica, deve obbligatoriamente essere allegata copia di un documento di identità del titolare valido.

(2) L'istanza va fatta a nome del titolare della Licenza o D.I.A. comunale per esercitare l'attività ricettiva.

(3) Specificare se e quale SUAP, o altro ente/ufficio competente.

(4) Specificare se licenza, d.i.a., s.c.i.a., provv. unico o altro titolo.

10

10

10

10